



RASSEGNA STAMPA

13 settembre 2019

INDICE

ANBI VENETO.

13/09/2019 Il Gazzettino - Venezia	4
L'epopea delle bonifiche Così il territorio è rinato	
13/09/2019 Il Giornale di Vicenza	6
In piazza una vetrina dedicata alla sicurezza	

ANBI VENETO.

2 articoli

L'epopea delle bonifiche Così il territorio è rinato

► Da domani alla biblioteca comunale una mostra su 35 anni di trasformazioni

► Fra Zuccarello e San Liberale un colossale intervento per rendere fertili le aree malsane

MARCON

Una mostra storico documentaria dedicata agli interventi di bonifica fra il 1922 e il 1959. Verrà inaugurata domani, sabato 14 settembre, alle 16.30, nello spazio espositivo della biblioteca comunale di Marcon, una mostra che ripercorre una parte importante della storia recente del territorio raccontando, attraverso documenti ed immagini, il lavoro degli uomini e delle donne che furono protagonisti del risanamento di vaste aree improduttive e talvolta malsane, comprese tra località Zuccarello e la frazione di San Liberale, con lo scopo di recuperarle a fini agricoli.

TERRA REDENTA

La mostra, intitolata "Terra redenta di Marcon. Da Ca' Rossa a San Liberale (1922-1959)" e curata dallo storico Luigino Scroccaro, è ad ingresso gratuito e resterà aperta al pubblico fino al 7 ottobre con i seguenti orari: nelle mattinate di martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 13 e nei pomeriggi dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 19. «Si tratta di un lavoro - spiega l'assessore alla Cultura, Luigi Bona - che si propone di raccontare la pro-

fonda trasformazione di questa parte del territorio a partire dagli anni Venti del secolo scorso. Diciassette pannelli e documenti in originale riportano il visitatore agli anni della bonifica, durante i quali il territorio, rimasto per secoli intatto, venne trasformato profondamente, divenendo da inabitabile e improduttivo a fertile e accogliente, creando così le basi per quella che oggi è San Liberale. L'assessore ricorda che l'istituzione della parrocchia di San Liberale avvenne il 12 marzo 1959 con decreto del Presidente della Repubblica e per festeggiare il sessantesimo di quell'avvenimento il Comune ha voluto allestire questa mostra realizzando una guida-catalogo consultabile presso la biblioteca comunale. A corredo e approfondimento dell'esposizione, che propone documenti d'archivio e materiale fotografico provenienti dal Museo di Torcello, dal Mu-

seo della Bonifica di San Donà, dall'Archivio del Consorzio acque risorgive, dal Museo archeologico nazionale di Altino, dall'Istituto geografico militare, sono stati programmati anche due appuntamenti che si terranno nella sala Fallaci della biblioteca. Martedì 17 settembre, alle 18, in compagnia di Pietro De Vecchi, autore del volume di memorie "Praello. L'Emigrante, storia di una vita" e mercoledì 2 ottobre, alle ore 20.30, con il docente di Ca' Foscari Francesco Vallerani che parlerà delle "Potenzialità

dei paesaggi di bonifiche storiche come destinazione di turismo culturale". «L'iniziativa - sottolinea il sindaco di Marcon Matteo Romanello - si inserisce nel programma di recupero e valorizzazione della storia del nostro territorio, che vogliamo con l'aiuto di tutti riscoprire e diffondere perché rappresenta un patrimonio culturale identitario per la nostra comunità da mantenere vivo e trasmettere alle nuove generazioni».

Mauro De Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SINDACO:
«UN PATRIMONIO
CULTURALE
IDENTITARIO
PER LA NOSTRA
COMUNITÀ»**





BONIFICHE Un gruppo di "carriolanti" in una foto d'epoca riprodotta nella locandina della mostra sulle bonifiche nel territorio di Marcon

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

MONTECCHIO

In piazza una vetrina dedicata alla sicurezza

Domenica per tutta la giornata dalle 9.30 alle 18 piazza Duomo ospiterà una manifestazione interamente dedicata alla sicurezza e ad attività per tutte le età, guidati da coloro che ci proteggono ogni giorno. L'iniziativa, battezzata "Sicuropoli", vedrà la presenza nello slargo dalla protezione civile ai carabinieri, dal Suem 118 all'Arpav. Saranno presenti anche i vigili del fuoco con Pompeiropoli, un'area in cui i ragazzi e bambini potranno sperimentare le loro attività, una palestra di roccia artificiale del Club Alpino Italiano per arrampicare in sicurezza, attività didattiche a cura dei carabinieri forestali. Ma ci saranno pure personale, mezzi e attrezzature che faranno conoscere meglio i militari dell'Arma, guardia di finanza, il soccorso sanitario, l'agenzia regionale per l'ambiente, il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, il soccorso alpino, l'associazione italiana soccorritori, il gestore delle linee elettriche E-distribuzione e la protezione civile. Nel corso della manifestazione bambini e ragazzi potranno realizzare o consegnare elaborati che saranno esposti proprio durante l'evento. • A.F.

01/09/2019 09:00:00

